

Economia Napoli

Comuni, maxi-concorso

► Stop domani alle candidature sul sito di AsmeLab ► Doppio bando con l'aggiunta di sedici nuovi profili da Ariano Irpino a Camerota pioggia di assunzioni largo a ingegneri, farmacisti, giardinieri e elettricisti

LA SELEZIONE

Antonio Vastarelli

Scade alle 13.30 di domani il termine per presentare - con modalità telematica, attraverso la piattaforma AsmeLab - la propria candidatura al maxiconcorso Asmel 2023 relativo, per quanto riguarda la Campania, ad assunzioni in 521 Comuni. La selezione (in base alla legge 113/2021) punta a predisporre liste di idonei alle quali le amministrazioni socie di Asmel (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali) possono attingere per ricoprire numerosi profili professionali dirigenziali e non, con contratti a tempo indeterminato o a termine (anche per l'attuazione del Pnrr), grazie ad una procedura veloce e semplificata.

GLI ELENCHI

I bandi sono due. Il primo è finalizzato ad aggiornare gli elenchi creati con la selezione del 2022: si va dagli istruttori amministrativi, contabili, tecnici, informatici, fino agli addetti alla vigilanza, agli assistenti sociali, agli agronomi, ai geometri e agli educatori di asilo nido. Il secondo, invece, aggiunge sedici nuovi profili professionali: farmacisti, ingegneri ambientali, avvocati, psicologi, esperti di comunicazione e gestione eventi, istruttori turistici, contabili e della comunicazione, messi notificatori, collaboratori amministrativi, giardinieri, elettricisti, falegnami, muratori, idraulici ed autisti di scuolabus. Il concorso è quindi rivolto a laureati e diplomati, ma anche ad operai specializzati. Il bando, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 marzo scorso, è disponibile sul sito Asmel, prevede una prova scritta, da effettuarsi in modalità telematica (60 quiz a cui rispondere in 60

CASELLE DA RIEMPIRE IN CINQUE SETTIMANE ALLA PROVA TEST NON SOLO LAUREATI E DIPLOMATI MA ANCHE OPERAI

LA SELEZIONE, LA SCHEDA



Termine ultimo per presentare la domanda

Domani, 22 marzo, ore 13.30



Prova selettiva scritta

In modalità telematica (60 quiz a cui rispondere in 60 minuti)



Modalità di presentazione della candidatura

Telematica attraverso la piattaforma AsmeLab



Costo

È necessario versare una tassa di 10,33 euro



Prova orale

(solo per gli idonei alla prova scritta) Finalizzata all'inserimento negli elenchi a cui potranno attingere i Comuni per le assunzioni



Validità degli elenchi idonei

3 anni



Comuni campani che potranno attingere agli elenchi di idonei

521

PROFILI RICHIESTI PER AGGIORNAMENTO VECCHI ELENCHI

<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Amministrativo	<input type="checkbox"/> Esperto rendicontazione
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	<input type="checkbox"/> Istruttore Amministrativo
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Contabile	<input type="checkbox"/> Istruttore Amministrativo - Contabile
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Tecnico	<input type="checkbox"/> Istruttore di Vigilanza
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo di Vigilanza	<input type="checkbox"/> Istruttore Tecnico - Geometra
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Informatico	<input type="checkbox"/> Istruttore Informatico
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo - Assistente Sociale	<input type="checkbox"/> Educatore Asilo Nido
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo - Agronomo	

NUOVI PROFILI RICHIESTI

<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Funzionario Farmacista	<input type="checkbox"/> Messo Notificatore
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Funzionario Tecnico Ingegnere Ambientale	<input type="checkbox"/> Collaboratore Amministrativo
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Funzionario Avvocato	<input type="checkbox"/> Collaboratore tecnico giardinieri
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Funzionario Psicologo	<input type="checkbox"/> Collaboratore tecnico elettricista
<input type="checkbox"/> Istruttore Direttivo Comunicazione e Gestione Eventi	<input type="checkbox"/> Collaboratore tecnico falegname
<input type="checkbox"/> Istruttore Turistico	<input type="checkbox"/> Collaboratore tecnico muratore
<input type="checkbox"/> Istruttore Comunicazione	<input type="checkbox"/> Collaboratore tecnico idraulico
<input type="checkbox"/> Istruttore Contabile	<input type="checkbox"/> Autista Scuolabus

WITHUS

minuti). Chi la supera sarà inserito negli elenchi di idonei, dove resterà per tre anni. Una prova orale dovrà essere superata solo nel momento in cui un candidato idoneo si dichiara disponibile ad una assunzione in un Comune che ricerchi quello specifico profilo professionale.

I TEMPI

I singoli enti locali interessati, infatti, possono assumere in sole cinque settimane chiamando gli iscritti negli elenchi tramite interpello e svolgendo una sola prova selettiva, in pratica un colloquio che terrà conto anche delle specifiche esigenze dell'amministrazione. In una nota, si sottolinea come quasi tutti i comuni

campani soci di Asmel abbiano aderito alla innovativa procedura, tra cui Capri, Giugliano in Campania, Casoria, Bacoli, Monte di Procida, Qualiano, Pellezzano, Camerota, Sarno, Scafati, Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Ariano Irpino, Mercogliano, Solofra, Atripalda, Montella, Montesarchio, Sant'Agata de' Goti, Pietrelcina, Telesse terme, Capua, Marcianise, Orta di Atella, Pietramelara, San Nicola la Strada (stanno per aggiungersi anche Casal Velino, Calitri e Sant'Andrea di Conza). Tra gli aderenti anche la Comunità Montane Alto e Medio Sele e Termino Cervialto. Lo strumento del maxiconcorso ha già dato ottimi risultati. Il record di as-

sunzioni formalizzate grazie al bando precedente spetta al Comune di Monte di Procida: 17 in 20 giorni.

L'OPPORTUNITÀ

«Finalmente, dopo anni di blocchi, il legislatore nazionale ha riaperto le porte dei Comuni alle nuove assunzioni e noi non ci faremo sfuggire la possibilità di rendere il nostro Comune più giovane, operativo ed efficiente grazie ad Asmel», ha affermato il sindaco Peppe Pugliese. Soddisfatto anche Adolfo Villani, primo cittadino di Capua: «L'elenco di idonei è una opportunità per il nostro Comune che, con un iter accelerato, ha assunto varie figure ottenendo i professio-

nisti di cui abbiamo bisogno». Il sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora ha poi mostrato apprezzamento «per la possibilità di assumere personale qualificato e motivato con una procedura innovativa». Soddisfatti anche i neoassunti per i quali è in programma un specifico percorso formativo in ingresso, in collaborazione con le maggiori istituzioni accademiche dalla SDA Bocconi, al Politecnico di Milano e alla Università degli studi di Napoli Parthenope. Due giovani amministrative neoassunte al Comune di Orta di Atella hanno parlato di «procedura chiara» che ha permesso loro di ottenere, «in tempi brevi, un lavoro vicino casa nella pubblica amministrazione». Uno dei vigili assunti dal Comune di Atripalda, infine, ha sottolineato come «la prova preselettiva, una volta superata, apra alle tante possibilità per i vari interpellati nei Comuni aderenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ricambio generazionale

Agricoltura, la sfida è sulla formazione dei giovani

Giovani e agricoltura è il binomio sul quale FMTS-Formazione scommette per contribuire a invertire il trend dell'ultimo censimento dell'Istat secondo il quale l'agricoltura starebbe perdendo il treno del ricambio generazionale. La risposta arriva con un corso a completa partecipazione gratuita (Psr Campania 2014-20 - Fondi

Feasr), «Gestione manageriale dell'impresa agricola», rivolto a giovani che s'insediano in azienda per la prima volta. Per informazioni scrivere a info.fmtsformazione.it. La prima edizione è cominciata ieri. Per ogni edizione sono disponibili 20 posti. Sei sono i moduli formativi: introduzione al management aziendale, inquadramento normativo e

forme societarie delle imprese agricole, pianificazione economica, opportunità e prospettive di sviluppo del mercato agroalimentare, marketing e comunicazione nel settore agricolo e l'informatica applicata. La finalità del corso è quella di favorire l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore.

ATTESA DEI SINDACI «DOPO ANNI DI FERMO ABBIAMO BISOGNO DI FORZE GIOVANI E PERSONALE GIÀ SPECIALIZZATO»

ALLA SVIMEZ PRESENTAZIONE DEL VOLUME DI DILETTA CAPISSI CON GIANNOLA E VIOLANTE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confezioni in plastica riciclata, pasta Garofalo ora più green

L'INNOVAZIONE ECOLOGICA

Valerio Iuliano

Il Pastificio Lucio Garofalo punta sulla sostenibilità. L'azienda di Gragnano lancia sul mercato un nuovo packaging composto per il 30 per cento da plastica riciclata, ottenuta dal riciclo chimico dei rifiuti da imballaggi plastici. Una scelta innovativa che riguarda cinque formati di pasta Garofalo e che rappresenta un unicum. «L'azienda - si legge in una nota - è la prima nel settore a utilizzare la plastica riciclata ottenuta da un procedimento chimico, un approccio che apre possibilità di riuso inedite per frazioni di rifiuti ad oggi difficili da riciclare come la plastica da raccolta domestica e che, soprattutto, è

possibile usare per gli alimenti».

IL PACKAGING

Il Pastificio di Gragnano ha scelto di sostenere il progetto in virtù dei benefici che ne derivano, tra cui la riduzione dell'utilizzo di risorse fossili riutilizzando materiali già in circolazione, in modo da perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: 7 (Energia pulita e accessibile), 12 (Consumo e produzione responsabili) e 15 (La vita sulla terra). Il Global marketing director di Pastificio Lucio Garofalo spa Emidio Mansi spiega che si tratta di «una scelta mirata alla sostenibilità nata anni fa. Noi crediamo nella sostenibilità, non si tratta di demagogia. Nel 2010 ci siamo resi conto che le soluzioni per l'imballo non erano i materiali alternativi ma bi-

sognava lavorare sul riciclo. Il problema sono le emissioni di CO2. Dal 2010 tutti i cartoni di Garofalo sono in carta riciclata in Campania. In questo modo si risparmia l'equivalente di 27mila alberi l'anno. Abbiamo iniziato a capire tre anni fa come fare a lavorare sull'economia circolare della plastica. E tre anni fa abbiamo avviato un progetto di riciclo chimico acquistando materiale disponibile che non è molto».

LA PASTA

I cinque formati del progetto sono destinati ad aumentare. L'azienda



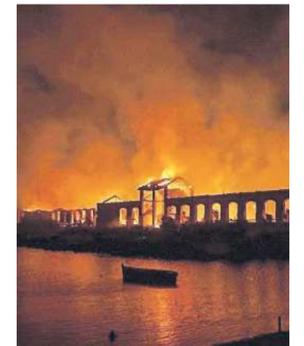
L'INVESTIMENTO SUL RICICLO CHIMICO DI IMBALLAGGI DI MATERIALE PLASTICO PER RISPARMIARE SU EMISSIONI DI CO2

punta a estendere la scelta anche ad altri prodotti della linea e a incrementare ogni anno la percentuale di materiale plastico riciclato. Da marzo Spaghetti, Penne ziti Rigate, Fusilli, Farfalle, Elicoidali sono, dunque, disponibili sugli scaffali del mercato italiano, con il nuovo packaging. «Scelta innovativa per il nuovo packaging di Garofalo, che da sempre ha puntato sulla completa riciclabilità dei materiali di imballaggio. Le nuove confezioni saranno riconoscibili. La trasparenza del packaging, che lascia spazio alla pasta di mostrarsi in tutte le sue naturali imperfezioni, si riconferma elemento caratterizzante del brand. Un'etichetta narrante che riporterà in modo chiaro e immediato i pillar alla base del progetto: Packaging ad Impatto Zero e con il 30% di plastica

riciclata. Il Pastificio di Gragnano spiega -, ha aderito al progetto impatto zero di LifeGate che prevede tre principi: calcolare, ridurre, compensare».

Il progetto contribuirà a compensare le emissioni di CO2 generate dalla fabbricazione e commercializzazione del packaging primario dei prodotti Garofalo del mercato italiano per l'equivalente di 750 tonnellate di polipropilene e 120 milioni di pezzi in un anno e mezzo, da luglio 2022 alla fine del 2023. Innamorati del pianeta è il claim del nuovo progetto che racconta l'impegno sul fronte ambientale di Garofalo e che dà il nome al sito dedicato www.innamoratidelpianeta.it, direttamente accessibile anche dal QRcode posto sui pack.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE FIAMME L'esplosione del 2013

Lo sviluppo: un libro su Città della Scienza

L'INCONTRO

Presso la Biblioteca della Svimez, a Roma, sarà presentato oggi alle 15 il libro «Che fine ha fatto la Città della Scienza. Un giallo napoletano o una metafora del Mezzogiorno?», scritto da Diletta Capissi, giornalista e sociologa. Il volume, pubblicato da Guida Editori, indaga le dinamiche che hanno portato all'esplosione prima e al ridimensionamento dopo, di una colossale struttura scientifica come La Città della Scienza di Napoli, che aveva l'ambizione di essere un fiore all'occhiello del Sud.

All'evento parteciperanno, oltre all'autrice, il presidente della Svimez Adriano Giannola; Enrica Amato, professore Ordinario di Metodologia della ricerca sociale dell'Università Federico II; Leandra D'Antone, professore senior di Storia contemporanea all'università La Sapienza di Roma; Emanuele Imperiali, editorialista del Corriere del Mezzogiorno; Gian Paolo Manzella, vicedirettore della Rivista Giuridica del Mezzogiorno; e Luciano Violante, presidente della Fondazione Leonardo. Il dibattito sarà coordinato da Nando Santonastaso, giornalista ed editorialista de Il Mattino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA